



ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE DEL 29/01/2018

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Le presenti disposizioni si applicano a tutto il personale docente ed ATA dell'Istituzione scolastica "ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE" di Barzanò.
2. Le presenti disposizioni dispiegano i propri effetti per l'anno scolastico 2017/18, fino all'eventuale successiva sottoscrizione di un contratto collettivo integrativo d'istituto.
3. Le presenti disposizioni restano temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
4. Le presenti disposizioni possono essere oggetto di modifica in qualunque momento a seguito di accordo tra le parti per la stipula di un contratto collettivo integrativo d'istituto.

TITOLO SECONDO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 2 – Collaborazione plurime del personale docente

1. Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del vigente CCNL.
2. I relativi compensi sono a carico del FIS dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

Art. 3 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il Dirigente può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, anche oltre l'orario d'obbligo, sentito il DSGA.
2. Nell'individuazione dell'unità di personale il Dirigente tiene conto, in ordine di priorità, dei seguenti criteri:
 - a. specifica professionalità
 - b. sede presso cui effettuare la prestazione aggiuntiva
 - c. disponibilità espressa dal personale
3. Il Dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
4. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
5. Per particolari attività il Dirigente - sentito il DSGA - può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di

altra scuola vengono remunerate con il fondo dell'istituzione scolastica presso cui sono effettuate tali attività.

TITOLO TERZO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - NORME GENERALI

Art. 4 – Risorse

1. Le risorse disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite da:
 - a. stanziamenti previsti per l'attivazione delle funzioni strumentali all'offerta formativa
 - b. stanziamenti previsti per l'attivazione degli incarichi specifici del personale ATA
 - c. stanziamenti del Fondo dell'Istituzione scolastica annualmente stabiliti dal MIUR
 - d. eventuali residui del Fondo non utilizzati negli anni scolastici precedenti

Il totale delle risorse finanziarie disponibili per il presente contratto ammonta ad € 59.559,25 (lordo Stato).

Altre risorse sono costituite da:

- a. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro
- b. eventuali contributi dei genitori.

Art. 5– Attività finalizzate

1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
2. Per il presente anno scolastico tali fondi sono pari a (importo lordo dipendente):
 - a. Indennità DSGA € 4.456,00
 - b. Funzioni strumentali al POF € 4.386,49.
 - c. Incarichi specifici del personale ATA € 2.072,41
 - d. Ore eccedenti docenti € 1.856,44
 - e. Altri finanziamenti € 6221,25
 - f. Forte flusso migratorio € 2619,16
 - g. Ed. Fisica € 1236,29 LORDO STATO
 - h. Animatore Digitale € 2000,00 LORDO STATO

CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL FIS

Art. 6 – Finalizzazione delle risorse del FIS

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del FIS devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Art. 7 – Criteri per la suddivisione del Fondo dell'istituzione scolastica

1. Le risorse del fondo dell'istituzione scolastica, con esclusione di quelle di cui all'art. 5, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal POF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente, dal Piano annuale di attività del personale ATA.

2. Il criterio di ripartizione del Fondo tra docenti e personale ATA è di tipo numerico.

A tal fine sono assegnati per

- Indennità DSGA € 4.456,00

attività del personale docente € 34.951,69

- FIS € 28.220,16
- Funzioni Strumentali € 4.386,49
- Ore eccedenti € 1.856,44
- Economie ore sport. € 488,60

attività del personale ATA € 11.129,50

- FIS € 6.483,01
- Sostituzione DSGA € 2.574,08
- Incarichi specifici € 2.072,41

3. Le indennità ed i compensi al personale docente ed ATA possono essere corrisposti:

- a) in modo forfetario, cioè in cifra unica prestabilita a fronte degli impegni e dei maggiori o più intensi carichi di lavoro previsti; in caso di subentro o sostituzione del dipendente originariamente incaricato della mansione con altro dipendente a seguito di assenza o per altro motivo, il compenso sarà corrisposto pro-quota a coloro che hanno svolto la mansione. Lo svolgimento della mansione sarà comprovato mediante relazione sull'attività svolta da presentare al termine delle attività;
- b) in modo analitico, cioè computando le ore di attività prestate.

4. Viene prevista la possibilità di compensazione tra le ore preventivate e non prestate e quelle svolte in più dietro autorizzazione del Dirigente.

5. Eventuali somme, impegnate ma non utilizzate, confluiscono nella dotazione contrattuale dell'anno scolastico successivo.

Art. 8 – Stanziamenti

1. Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 6, sulla base della delibera del Consiglio d'istituto, di cui all'art. 88 del CCNL e del Piano Annuale, il fondo d'istituto destinato al personale docente è ripartito, come segue, tra le aree di attività di seguito specificate:

ISTITUTO COMPRENSIVO DI BARZANO' A.S. 2017/18							
RIPARTIZIONE FONDO D'ISTITUTO DOCENTI							
LORDO DIPENDENTE				TOTALE		€ 28.220,16	
INCARICHI		ORE			COMPENSO		TOT €
		CADAUNO	X	TOT ORE	INS	NON INS	
1	VICARIO - Resp. Media	120	1	120		17,50	2.100,00
2	RESPONSABILE BARZANO'	80	1	80		17,50	1.400,00
3	RESPONSABILE BARZAGO	60	1	60		17,50	1.050,00
4	RESPONSABILE SIRTORI	65	1	65		17,50	1.137,50
5	RESPONSABILE VIGANO'	55	1	55		17,50	962,50
6	RESPONSABILE INFANZIA	45	1	45		17,50	787,50
7	SEGR CONS CLASSE	4	11	44		17,50	770,00
8	SEGR CONS INTERCLASSE	3	4	12		17,50	210,00
9	SEGR CONS INTERSEZIONE	3	1	3		17,50	52,50
10	COORD CONS CL SECOND	6	11	66		17,50	1.155,00
11	COORD DIPART DISCIPLN	3	9	27		17,50	472,50
12	SEGR COLLEGIO UNITARIO	10	1	10		17,50	175,00

13	GITE Primarie Barz. Sirt. Vig.	3	3	9		17,50	157,50
14	GITE Primariea Barzanò	5	1	5		17,50	87,50
15	RESP. GITE Secondaria	11	1	11		17,50	192,50
16	RESP. Mensa	3	5	15		17,50	262,50
17	RESPONSABILE ORIENTAMENT	35	1	35		17,50	612,50
18	TUTOR NEO ASSUNTI	15	7	105		17,50	1.837,50
19	RESPONSABILE INVALSI SEC.	20	1	20		17,50	350,00
20	RESP. CURRIC/VALUTAZIONE	20	1	20		17,50	350,00
21	RESPONSABILI LAB. INFO.	52	1	52		17,50	910,00
22	REFERENTE BULLISMO	20	1	20		17,50	350,00
TOTALE INCARICHI				879			15.382,50
ALTRE ATTIVITA'							
23	PROGETTI			254		17,50	4445,00
24	Commissione POF	6	5	30		17,50	525,00
25	Commissione curricolo/valut.	10	8	80		17,50	1400,00
26	GLI	7	5	35		17,50	612,50
27	Nucleo Autovalutazione	6	2	12		17,50	210,00
28	Incontri specialisti ASL*			80		17,50	1400,00
29	Istruzione domiciliare			61		35,00	2135,00
30	Tutor alternanza e tirocini *			40		17,50	700,00
31	Fondo per attività non previste			80		17,50	1400,00
TOTALE ALTRE ATTIVITA'							12.827,50
* In caso di superamento del budget preventivato si procederà ad una riduzione proporzionale delle quote.							

TOTALE FONDO DOCENTI	28.210,00	DIFFERENZA	10,16
-----------------------------	------------------	-------------------	--------------

	Budget	4.386,49			h	€
Funzioni strumentali	Continuità	1100,00	resp. Laboratori info	lab infanzia	5	87,50
	H	1.686,48		lab barzago	10	175,00
	DSA/BES	650,01		lab barzanò	10	175,00
	Alunni stranieri	650,00		lab sirtori	10	175,00
	Supporto did	300,00		lab viganò	7	122,50
	tot	4.386,49		lab media	10	175,00
				tot	52	910,00

TOTALE F.S.	4.386,49	0,00
--------------------	-----------------	-------------

PROGETTI

			INS		NON INS		
			ORE	€	ORE	€	
INFANZIA	psicomotricità	1 docente			2	35,00	35,00

	inglese	1 docente			2	35,00	35,00
	lettura	1 docente			2	35,00	35,00
	Cantando il Natale	6 docenti			12	210,00	210,00
	4 passi in fattoria	1 docente			5	87,50	87,50
	Computer	1 docente			2	35,00	35,00
	Accoglienza 1.2.3	1 docente			3	52,50	52,50
	supporto psico	1 docente			2	35,00	35,00
BARZAGO	Il vigile in classe	1 docente			2	35,00	35,00
	Musica	1 docente			3	52,50	52,50
	Supporto psico	1 docente			2	35,00	35,00
	Biblioteca	1 docente			2	35,00	35,00
	inglese	1 docente			2	35,00	35,00
	Sport in classe	1 docente			2	35,00	35,00
	Nuoto	1 docente			2	35,00	35,00
BARZANO'	nuoto	1 docente			2	35,00	35,00
	Musica	1 docente			3	52,50	52,50
	inglese	1 docente			2	35,00	35,00
	Sport in classe	1 docente			2	35,00	35,00
	Open Day	1 docente			2	35,00	35,00
	scambio culturale	1 docente			17	297,50	297,50
		1 docente			5	87,50	87,50
		1 docente			5	87,50	87,50
		1 docente			5	87,50	87,50
		1 docente			5	87,50	87,50
	supporto psico	1 docente			4	70,00	70,00
SIRTORI	musica	1 docente			3	52,50	52,50
	Motoria	1 docente			2	35,00	35,00
	nuoto	1 docente			2	35,00	35,00
	Cantando il Natale	8 docenti			16	280,00	280,00
	supporto psico	1 docente			2	35,00	35,00
	inglese	1 docente			2	35,00	35,00
	supporto psico	1 docente			2	35,00	35,00

VIGANO'	inglese	1 docente			2	35,00	35,00
	Musica	1 docente			2	35,00	35,00
	Amico libro	1 docente			2	35,00	35,00
	Ed. amb./aliment.	1 docente			2	35,00	35,00
	Sport in classe	1 docente			2	35,00	35,00
	Il ns. territorio	1 docente			2	35,00	35,00
SECONDARIA	La scelta possibile	Doc. Coord.			11	192,50	192,50
	madrelingua curricolare	1 docente			5	87,50	87,50
		1 docente			5	87,50	87,50
	madrelingua seconde	1 docente			3	52,50	52,50
		1 docente			3	52,50	52,50
	doposcuola programmazione	Docenti vari			12	210,00	210,00
	Concorso	1 docente			5	87,50	87,50
		1 docente			5	87,50	87,50
	KET	1 docente			5	87,50	87,50
	Ed. affettività	1 docente			3	52,50	52,50
	supporto psico	1 docente			5	87,50	87,50
INCLUSIONE	Incontri/orientam.	Docenti Vari			20	350,00	350,00
STRANIERI	Ref. Barzago	1 docente			2	35,00	35,00
	Ref. Barzanò	1 docente			2	35,00	35,00
	Ref. Sirtori	1 docente			2	35,00	35,00
	Ref. Viganò	1 docente			2	35,00	35,00
CONTINUITA'	Inf. Sirtori	3 docente			3	52,50	52,50
	Prim Barzago (inf)	2 docenti			2	35,00	35,00
	Prim Barzanò (inf)	4 docenti			4	70,00	70,00
	Prim Sirtori (inf)	3 docenti			3	52,50	52,50
	Prim Viganò (inf)	2 docenti			2	35,00	35,00
	Primaria (con sec)	6 docenti			6	105,00	105,00
	Secondaria	6 docenti			6	105,00	105,00
						0,00	0,00
			0,00	0,00	254,00	4445,00	4445,00
						TOT	4445,00

Altri finanziamenti

	Madrelingua assistenza mensa				30	525,00	525,00
	Doposcuola assistenza attività	Vari			75	1312,50	1312,50
	Doposcuola mensa	Vari			40	700,00	700,00
	KET assistenza mensa	1 docente			23	402,50	402,50
	Tutti in scena	1 docente	30	1050			1050,00
		1 docente	15	525			525,00
	Tutti in scena Ass. mensa	1 docente			10	175,00	175,00
	Latino ass. mensa	1 docente			17	297,50	297,50
	Scr. Creat. mensa	1 docente			12,5	218,75	218,75
	ECDL+es.+mensa	1 docente	24	840	10	175,00	1015,00
TOT							6221,25

Finanziamenti statali con vincolo di destinazione

	Forte flusso migratorio						2619,16
TOT							2619,16

Fondo Animatore Digitale

2000,00 LORDO STATO

Attività complementare di Ed. fisica

1236,29 LORDO STATO

Art. 9 - Conferimento degli incarichi

1. Il Dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

Art. 10 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.
2. Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al FIS, possono essere remunerate con recuperi compensativi, compatibilmente con le esigenze di servizio.

Art. 11 - Incarichi specifici

1. Su proposta del DSGA, il Dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL da attivare nella istituzione scolastica.
2. Il Dirigente conferisce tali incarichi sulla base dei seguenti criteri, in ordine di priorità:
 - comprovata professionalità specifica
 - disponibilità degli interessati
 - continuità di servizio

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI					
			Disponibilità cambio turno	Tot. Ore	Totale
Assistente 1			5	5	€ 72,50
Assistente 2			5	5	€ 72,50
Assistente 3			5	5	€ 72,50
Assistente 4			5	5	€ 72,50
Intensificazione sostituzione colleghi assenti*				36	€ 522,00
Ore di straordinario				49	€ 710,50
					€ 1.522,50

COLLABORATORI SCOLASTICI						
			N. addetti	N. ore	Tot. Ore	Totale
Intensificazione per assenze*					80	€ 1.000,00
Intensificazione per servizio in altri plessi					130	€ 1.625,00
Primo soccorso			11	4	44	€ 550,00
Primo soccorso			1	3	3	€ 37,50
Primo soccorso			2	2	4	€ 50,00
Primo soccorso			1	1	1	€ 12,50
Intensificazione servizio 2 plessi			2	4	8	€ 100,00
Intensificazione scuola infanzia			2	8	16	€ 200,00
Responsabile palestra			3	3	9	€ 112,50
Ore di straordinario					27	€ 337,50
Supporto alla persona			5	12	60	€ 750,00
Supporto alla persona			1	10	10	€ 125,00
Supporto alla persona			1	4	4	€ 50,00
					396	€ 4.950,00

INCARICHI SPECIFICI:

€ 850,00

Assistenti			
Coordinamento aree e Enti esterni			€ 200,00
Coordinamento con docenti responsabili visite di istruzione			€ 250,00
Coordinamento area docenti			€ 400,00
			€ 850,00

INCARICHI SPECIFICI:				€ 1.222,41
Collaboratori scolastici		N. addetti	Totale unitario	Totale
Assistenza alla persona		4	€ 220,00	€ 880,00
Assistenza alla persona infanzia		1	€ 342,41	€ 342,4
				€ 1.222,41

Frutta nelle scuole: da quantificare

Art. 12 - Funzioni miste

1. Le funzioni miste saranno svolte solo in caso di disponibilità espressamente manifestata dal personale ATA interessato.
2. Le disponibilità espresse prima dell'assegnazione della sede di servizio, sono criterio per l'assegnazione alla sede medesima al personale ATA interessato, in base all'art. 31 comma 5 del presente contratto.
3. Nel caso in cui per lo svolgimento delle funzioni miste, a seguito delle disponibilità manifestate, si rendesse necessario effettuare spostamenti di sede di servizio di personale ATA già assegnato ai plessi, tali spostamenti potranno avvenire solo con manifesta ed esplicita approvazione di tutto il personale a qualsiasi titolo coinvolto in detti spostamenti.
4. La convenzione con l'Ente Locale dovrà prevedere, salvo migliori condizioni:
 - a. l'individuazione specifica delle funzioni miste che si richiede di svolgere al personale ATA ;
 - b. la determinazione, in base all'impegno richiesto da ciascuna funzione mista, del numero e della tipologia delle funzioni miste che determinano le quote unitarie di retribuzione, nonché delle frazioni della quota unitaria da attribuire ad ogni singola funzione mista;
 - c. la quota unitaria di retribuzione dovrà essere proporzionata al maggior impegno richiesto, al tempo effettivamente necessario all'espletamento, a maggiori responsabilità assunte;
 - d. prevedere un finanziamento pari agli oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'istituzione scolastica.
5. Le funzioni miste saranno assegnate al personale ATA che abbia espresso la propria disponibilità in base alle seguenti priorità:
 - a. richiesta degli interessati, compatibilmente con il proprio orario di servizio;
 - b. assegnazione in base alla rispondenza tra le esigenze delle funzioni miste e l'orario di servizio del personale interessato;
 - c. assegnazione con prestazione di orario aggiuntivo.
6. Nel caso in cui le unità di personale ATA impiegato risultino superiori al numero di funzioni miste concesse, la RSU e il Dirigente Scolastico concordano che queste ultime vengano equamente distribuite sul personale stesso.
7. Per l'a.s. 2017/18 le funzioni miste attuate sono le seguenti:
 - Primaria di Barzago: 1 funzione svolta da 2 unità di personale/€ 1.000,00 Lordo Stato;

TITOLO QUARTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 13 - Soggetti tutelati

1. I soggetti tutelati sono tutti coloro che nell'istituzione scolastica prestano servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato.
2. Gli studenti delle Istituzioni scolastiche, i cui programmi e le cui attività didattiche prevedano espressamente la frequenza di laboratori con possibile esposizione ad agenti chimici, fisici e biologici, l'uso di apparecchi e strumenti di lavoro, ivi comprese le apparecchiature fornite di videoterminali, sono equiparati ai soggetti di cui al comma 1 precedente.
3. Sono altresì da ricomprendere anche gli studenti che siano presenti a scuola in orario extracurricolare perché impegnati in attività complementari ivi realizzate.
4. Gli studenti non sono numericamente computati ai fini degli obblighi che la legge correla al numero del personale impegnato presso la Scuola.

Art. 14 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nel CCNL all'art. 73 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art. 15 - Il Responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi

Per l'anno 2017/2018 il ruolo di Responsabile SPP è assunto dal Dirigente scolastico.

Art. 16 - Le figure sensibili

Il Dirigente scolastico, in qualità di datore di lavoro, è tenuto ad organizzare il servizio di prevenzione e protezione, designando per tale compito, previa consultazione del rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza, una o più persone tra i dipendenti, a seconda delle dimensioni e della struttura della Scuola, come da tabella seguente:

	Infanzia Sirtori	Primaria Barzago	Primaria Barzanò	Primaria Sirtori	Primaria Viganò	Secondaria "E. Fermi"
ASPP	MAISTRELLO	BONFANTI	ANSALDI	GIAMBELLI	CILIBERTO	MORATI VALENTINO A.
Preposti	ROCCA M. B. MOZZANICA	CODEGA VANNUCCHI	GEROSA A. ANSALDI A. MOZZANICA	BOTTA MOZZANICA	CILIBERTO VILLA	MAGNI MOZZANICA MANDARINO
Addetti primo soccorso	SPREAFICO PANZERI G.F.	CODEGA COSENTINO GENTILE	ANSALDI SANGIORGIO VALENTINO R. CAMPAGNOLO	GRIMAUDDO GALLIVANONE	PANZERI A. CATTANEO F. PANZERI R.	RIVA MAGGIONI VALENTINO A.
Addetti antincendio	PANZERI G.F. GRIMAUDDO	COSENTINO GENTILE A. LO FASO	VALENTINO R. SANGIORGIO CAMPAGNOLO	GRIMAUDDO PANZERI G.F.	VILLA CATTANEO F.	RIVA MAGGIONI VALENTINO A.
Addetti interruzione gas, acqua, energia elettrica, chiamate all'esterno	COLLABORATORI SCOLASTICI	COLLABORATORI SCOLASTICI	COLLABORATORI SCOLASTICI	COLLABORATORI SCOLASTICI	COLLABORATORI SCOLASTICI	COLLABORATORI SCOLASTICI
Responsabile emergenze	SPREAFICO DS ASPP	CODEGA DS ASPP	ANSALDI DS ASPP	BOTTA DS ASPP	CILIBERTO DS ASPP	FRIGERIO DS ASPP

Responsabile area di raccolta	SPREAFICO SCIABICA	BONFANTI CODEGA	ANSALDI GEROSA	BOTTA GALLIVANONE	CILIBERTO VILLA	RAMPELLO MORATI VALENTINO A.
-------------------------------------	-----------------------	--------------------	-------------------	----------------------	--------------------	------------------------------------

Alle figure sensibili indicate competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza

Art. 17- Il Documento di valutazione dei rischi

1. Il Dirigente scolastico elabora il Documento di valutazione dei rischi, avvalendosi della collaborazione del Medico Competente, degli esperti dell'Ente locale, tenuto alla fornitura degli edifici ed, eventualmente, della tutela di esperti della sicurezza dei lavoratori.
Il DVR è stato redatto in data 14 dicembre 2017.

Art. 18 - Tutela sanitaria

1. I lavoratori addetti ad attività per le quali la valutazione dei rischi ha evidenziato un rischio per la salute sono sottoposti a sorveglianza sanitaria.
2. La sorveglianza sanitaria è obbligatoria nel caso di lavoratori esposti a rischi specifici che la legge individua come particolarmente pericolosi per la salute, quali ad esempio l'esposizione ad agenti chimici, fisici e biologici previsti dal DPR n. 303/56, dal D.L.vo n. 277/91, dal D.L.vo n. 77/92 e dallo stesso D.L.vo n. 81/08, ovvero l'uso sistematico di videoterminali per almeno quattro ore al giorno, dedotte le interruzioni, e per l'intera settimana lavorativa.
3. Per la sorveglianza sanitaria è stato individuato il medico nella persona della dott.ssa Tavecchio Daniela.

Art. 19 - Riunione periodica di prevenzione e protezione dai rischi

1. Il Dirigente scolastico indice, almeno una volta all'anno, una riunione di protezione/prevenzione dai rischi, alla quale partecipano lo stesso Dirigente con ruolo di RSPP, che la presiede, il medico competente e il Rappresentante dei Lavoratori per la sicurezza.
2. Nella riunione il Dirigente scolastico sottopone all'esame dei partecipanti:
 - il documento sulla sicurezza;
 - l'idoneità dei mezzi di protezione individuale;
 - i programmi di informazione e formazione dei lavoratori ai fini della sicurezza e della salute.
2. La riunione di cui al primo comma non ha carattere deliberativo e decisionale, ma solo consultivo.
3. Per ogni riunione va redatto apposito verbale su apposito registro.
4. Il Dirigente scolastico deciderà autonomamente se accogliere o meno, in tutto o in parte, i suggerimenti scaturiti dalla riunione, assumendosi, in caso di non accoglimento, la responsabilità di tale decisione.
L'ultima Riunione è stata effettuata in data 14 dicembre 2017.

Art. 20 - Rapporti con gli Enti locali

1. Per gli interventi di tipo strutturale il Dirigente scolastico deve rivolgere apposita formale richiesta all'Ente locale interessato.
2. In caso di grave ed imminente pericolo, il Dirigente scolastico adotta tutti i provvedimenti di emergenza resi necessari dalla contingenza e ritenuti opportuni per la salvaguardia della sicurezza dei lavoratori e ne informa tempestivamente l'Ente locale interessato.

Art. 21 - Formazione e Informazione dei lavoratori

1. Il Dirigente scolastico, nei limiti delle risorse disponibili, deve realizzare attività di formazione e di informazione nei confronti dei dipendenti lavoratori e, ove necessario, degli alunni, con i mezzi che riterrà più opportuni.
2. L'Attività di formazione deve prevedere almeno i sottoelencati contenuti minimi individuati dal D.I. Lavoro/Sanità del 16/01/1997:
 - il quadro normativo sulla sicurezza;
 - la responsabilità penale e civile;
 - gli organi di vigilanza;
 - la tutela assicurativa e il registro degli infortuni;
 - i rapporti con il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza;
 - la valutazione dei rischi;
 - i principali rischi e le misure di tutela;
 - la prevenzione incendi;
 - la prevenzione sanitaria;
 - la formazione dei lavoratori.

TITOLO QUINTO - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 22 – Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Nel caso in cui si verifichino le condizioni di cui all'art. 48, comma 3, del D.lgs. 165/2001, il Dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente atto dalle quali derivino oneri di spesa.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del FIS intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

Art. 23 – Natura premiale della retribuzione accessoria

1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del FIS devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
3. In caso di mancata corrispondenza, il Dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi.

Art. 24 - Disposizione finale

1. Il presente documento, corredato dalla relazione tecnico-finanziaria, sarà sottoposto a verifica di compatibilità finanziaria da parte dei revisori dei conti, come da art. 6, comma 6, del CCNL 29-11-2007.
2. Nel caso in cui dovessero intervenire variazioni alle disposizioni ed agli accordi nazionali di riferimento, tali variazioni si intendono immediatamente vigenti anche per il presente Atto con le stesse decorrenze.
3. In caso di contrasto tra il presente documento e le disposizioni e gli accordi nazionali di riferimento, prevalgono – con decorrenza retroattiva - questi ultimi.